



Short Message Service

Santa Maria Ausiliatrice

LA PAROLA DI DIO: UNA PORTA APERTA A TUTTI!

di don Claudio Tuveri

Il tempo di Avvento c'invita a metterci in cammino e alzare gli occhi per abbracciare con lo sguardo l'orizzonte della speranza. L'Anno Santo, appena concluso, ha seminato nei nostri cuori nuova energia interiore, ci ha indicato e fatto percorrere le strade della Misericordia, invitandoci a uscire dai soliti e monotoni schemi per andare con più decisione e creatività verso le persone che solitamente non incontriamo negli ambienti parrocchiali. Questa spinta interiore non deve esaurirsi, ha bisogno di essere tenuta viva alimentando la speranza, quella che non delude perché fondata sulla Parola di Dio. L'Avvento ci offre nuove opportunità per metterci in ascolto e curare il confronto con la Parola viva. Uno dei frutti dell'anno giubilare sarà un'attenzione nuova per la Bibbia. "Noi non cerchiamo brancolando nel buio, né dobbiamo attendere che Dio ci rivolga la parola, perché realmente: "Dio ha parlato, non è più il grande sconosciuto, ma ha mostrato se stesso" (EG n. 175 di Papa Francesco). Abbiamo necessità di riprendere in mano la Parola con più continuità, per ritrovare uno sguardo sapiente e profondo nella lettura

delle nostre giornate, dei fatti della storia, apprendere dal Signore come costruire nelle nostre famiglie il senso cristiano della vita.

Incontrando i giovani Papa Francesco ha ricordato: "Avete tra le mani qualcosa di divino: un libro come fuoco, un libro nel quale Dio parla. Perciò ricordatevi: la Bibbia non è fatta per essere messa su uno scaffale, piuttosto è fatta per essere tenuta in mano, per essere letta spesso, ogni giorno, sia da soli sia in compagnia. Del resto in compagnia fate sport, andate a fare shopping; perché allora non leggere insieme, in due, in tre o in quattro, la Bibbia? Magari all'aperto, immersi nella natura, nel bosco, in riva al mare, la sera al lume di una candela... farete un'e-



SOMMARIO

La Parola di Dio: una porta aperta a tutti!	1
Le Beatitudini	2
Progetto salesiano per i bambini, ragazzi e giovani di Amatrice	2
Programma di Dicembre	3
La bancarella del libro	3
- Famiglie in transito	
- Castagnata	4
- L'oratorio in gioco	4
Antipasto lisca del gobbo	6
Progetto missionario a sostegno delle opere salesiane del Medio Oriente	7
Giubileo della Caritas	7

sperienza potente e sconvolgente. O forse avete paura di apparire ridicoli di fronte agli altri?"

Siamo invitati a non avvicinare la Bibbia come un insieme di libri di lettura, come una raccolta di bei testi letterari che stimolano semplicemente la nostra curiosità culturale. La Sacra Scrittura è una parola viva che illumina e accompagna la nostra esistenza, è l'incontro con la Persona che conosce e ama più di tutti la nostra vita.

L'Avvento perciò si presenta come un autentico itinerario che prosegue a guidarci verso la porta della casa della Misericordia, perennemente aperta, sempre accogliente e ospitale, dove tutti possono gustare il clima di famiglia.

Buon cammino in questo tempo che chiede una misura più alta di speranza.

Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice

CATECHESI

Con Padre Francesco Labricciosa sulla tematica

le Beatitudini

Gli incontri avranno luogo nel Salone
Parrocchiale alle ore 16.30 nelle seguenti date:

14 gennaio	4 febbraio
11 marzo	22 aprile



PROGETTO SALESIANO PER I BAMBINI, RAGAZZI E GIOVANI DI AMATRICE

I salesiani della Circoscrizione Italia Centrale, attraverso un accordo tra l'ispettore don Leonardo Mancini e il vescovo di Rieti Mons. Domenico Pompili, per alleviare le sofferenze delle popolazioni ferite dal terremoto, svilupperanno un progetto che ha l'obiettivo di aiutare i bambini e ragazzi delle famiglie di Amatrice e dintorni. Si tratta, nella prima fase, di collaborare per la costruzione

di una struttura leggera realizzabile in tempi brevi, destinata a ospitare, per i ragazzi, giovani, adulti-anziani, attività ludiche, doposcuola e di socializzazione. La seconda fase consiste, avendo come punto di riferimento la medesima costruzione, organizzare, durante i mesi estivi, delle attività di animazione, in stile oratoriano, indirizzate ai bambini, ragazzi e giovani del territorio di Amatrice. Tutte le

opere salesiane del Centro Italia sono impegnate a sostenere questo progetto attraverso una raccolta fondi. Anche nella Parrocchia S. Maria Ausiliatrice, grazie al servizio di varie persone volontarie, si stanno dando vita a delle iniziative per sostenere questo progetto. Chi desidera collaborare direttamente con una donazione può versare il proprio contributo direttamente sul C/C bancario nel box sottostante.



CAUSALE: PRO AMATRICE
BNL Gruppo BNP PARIBAS
CIRCOSCRIZIONE SALESIANA
SACRO CUORE ITALIA CENTRALE
IT80U010050321100000000052

Programma

AVVENTO

Giovedì 1 Progetto Quartieri Solidali (10.00 - 12.00)
– Adorazione Eucaristica (19.00 - 20.00)

Mercoledì 7 Veglia Mariana (19.30)

Martedì 8 SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA

– Santa Messa / Cerchio Mariano (12.00)
– Pranzo con la Comunità Educativa
– Cammino verso Santa Maria Maggiore

Sabato 10 Ritiro proposto a tutti i parrocchiani (9.00-13.00)

Domenica 11 Formazione per i genitori del 4° anno di Iniziazione Cristiana (11.00)

Mercoledì 14 Lectio Divina (19.15)

Giovedì 15 Progetto Quartieri Solidali (10.00 - 12.00)
– Adorazione Eucaristica (19.00 - 20.00)

Venerdì 16 Inizio della Novena di Natale (18.00)
– Concerto della Corale S. Maria Ausiliatrice
e del coro Lirico Roma Opera Festival (19.30)

Sabato 17 Tombolata in Oratorio e auguri di Natale (16.00-18.00)
– Concerto Gospel (19.30)

Domenica 18 Benedizione Bambinelli (ore 10.00)

Lunedì 19 - Giovedì 22 Tombolata in Oratorio e scambio di auguri di Natale (17.00 - 19.00)

**SABATO 24 SOLENNE CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA
NELLA NOTTE DI NATALE (24.00)**

Martedì 27 - Giovedì 29 Campo invernale per adolescenti

Giovedì 29 TOMBOLIETA - ore 16-19

Sabato 31 Capodanno in oratorio

GENNAIO 2017: ogni giorno "10 minuti con don Bosco" (ore 18.15)
– Durante la novena 22 - 30

28 Gennaio Veglia di preghiera con don Bosco (19.30)

29 Gennaio FESTA DI DON BOSCO: Santa Messa
– Pranzo con la Comunità Educativa
– Cammino verso le camerette di Don Bosco (Sacro Cuore)

25 Febbraio: Carnevale in oratorio

BANCARELLA DEL LIBRO

Per incrementare l'interesse letterario su tematiche di attualità e cristianità verranno organizzate alcune BANCARELLE DEL LIBRO. Tre appuntamenti cadenzati fino alla fine dell'anno pastorale, caratterizzati da una scelta molto accurata delle tematiche e dei libri posti in vendita.

Buona lettura!

*Sabato 17 e domenica 18
dicembre*

Tematica: La Famiglia

*Sabato 18 e domenica 19
marzo*

Tematica: L'educazione oggi

*Sabato 13 e domenica 14
maggio*

*Tematica: La bellezza
del creato*

AVVENTO DI CARITÀ

Nel tempo di Avvento vogliamo sottolineare la "cesta del servizio della carità" presente nella Basilica. La cesta è sistemata sul lato destro del presbiterio. Accoglie viveri, prodotti per la pulizia (casa e persona) che il gruppo Caritas e l'Associazione San Vincenzo consegneranno alle famiglie bisognose. I prodotti maggiormente richiesti sono: **olio, caffè, pelati e prodotti per la pulizia della casa e della persona.**

FAMIGLIE INSIEME



Proprio così!
Perché **dal mese di novembre**, nella nostra Parrocchia, è stato istituito un **servizio di "intrattenimento cristiano"** per i bambini **dai 3 ai 7 anni**, durante la Messa domenicale delle ore 10. Questo per favorire una maggiore serenità ai genitori che partecipano alla celebrazione eucaristica, mentre i bimbi fanno attività nel Salone Parrocchiale.

Vi aspettiamo!!!

CASTAGNATA

Davvero tantissima gente ha partecipato alla castagnata dell'oratorio. Gli ...ingredienti giusti per il successo della serata sono quelli di sempre e come sempre vincenti: impegno, buona volontà, spirito di squadra e tanta tanta allegria!

Stile don Bosco naturalmente!



L'oratorio in... Gioca



AUXILIUM CHRISTIANORUM



dicembre 17
dicembre 18
dicembre 19
dicembre 20
dicembre 21
dicembre 22
dicembre 23
dicembre 24
dicembre 25
dicembre 26
dicembre 27
dicembre 28
dicembre 29
dicembre 30
dicembre 31
gennaio 1
gennaio 2
gennaio 3
gennaio 4
gennaio 5
gennaio 6
gennaio 7
gennaio 8
gennaio 9
gennaio 10
gennaio 11
gennaio 12
gennaio 13
gennaio 14
gennaio 15
gennaio 16
gennaio 17
gennaio 18
gennaio 19
gennaio 20
gennaio 21
gennaio 22
gennaio 23
gennaio 24
gennaio 25
gennaio 26
gennaio 27
gennaio 28
gennaio 29
gennaio 30
gennaio 31



CAMPO INVERNALE RAGAZZI



Antipasto lisca del gobbo

Quella sera alcuni amici dovevano venire a cena nella nostra casa sull'Appia con Vittoria avevano pensato a un menù da fare lì per lì senza molte difficoltà sia io che lei non siamo dei bravi cuochi ma quando abbiamo tempo ci appassiona cucinare.

“Oltre al primo e al secondo forse sarebbe opportuno fare anche un antipasto da mangiare intanto che cuoce la pasta? Vittoria prontamente rispose “come se non c'è niente in casa a questo ora gli alimentari sono chiusi”. “non c'è bisogno -aggiungi- lascia fare a me vedrai che fra tutti quei prodotti buoni portati da Scario qualcosa la tiriamo fuori prendi i piatti”. Vittoria prese cinque piatti piani, mentre io incominciai a bagnare biscotti di grano.

Per chi non li avesse mai visti, sono una specie di freselle integrali, alte, come un sasso per intenderci. Considerato per anni, il pane dei poveri. Lo distribuiv nei piatti. Poi tirammo fuori delle alici, con il peperoncino e l'aglio e li mettemmo accanto. Olive piccole di Pisciotta. Melanzane sott'olio e un pezzo di formaggio caprino fresco. Un filo d'olio crudo e un pizzico di origano. Il quadro era finito. Vittoria mi guardava alquanto perplessa. Tutto sommato non stavano male nel piatto. Si presentavano bene.” tutto qui! e questo lo chiami antipasto?”. “Bhe, come dovrei chiamarlo! È come tutti gli altri. Buono. Stimola l'appetito. Non sarà il re degli antipasti, ma è alquanto originale.”

“Sarà -replicò- io non lo mangio. Tu sei fissato con questi prodotti, continui a proporli. Ma non piacciono a tutti...”. “Non importa-aggiungi io- desidero comunque che i nostri amici li assaggino”.

“Ma almeno aggiungiamo del burro, che spezza il gusto forte delle alici?”.

“No, questa ricetta deve essere servita in questo modo. Così vuole colui che l'ha inventata”.

“Ha un nome almeno questo piatto?”, Riprese vittoria per niente convinta.

“Certo, si chiama la Lisca del gobbo”. Gli amici vennero a cena. ci sedemmo a tavola, apriamo la tavola, e in augurammo la serata con un brindisi. Incominciamo, poi, a mangiare. L'antipasto ebbe successo, perché era un

piatto semplice con sapore e carattere. Spiegai che la bontà era data principalmente perché si trattava di pietanze fatte in casa, arricchite Dall'uso dell'olio d'oliva. Qualcuno incuriosito, chiese la provenienza di quel nome. Lisca del gobbo.

La lisca è la spina dell'Alice. Non sapevo cosa rispondere... Poi guardai Vittoria, che divertita mi restituì lo sguardo come a dire “ora voglio vedere come te la cavi”. Fu in quel momento che pensai al gobbo, alla sua figura che sembrava essere stata ritagliata da un cartone scolorito. E pensai alla lisca e a un paese di pescatori dove tutto è poesia. Dove il tempo sembra essersi nascosto tra le scogliere. Quella ricetta l'avevo carpita tempo fa, forse rubata a un sogno o a quelle cose che non esistono più. Qualcuno aveva buttato una frase lì, e da quella frase era venuto tutto il resto.

In questo piccolo paese, c'era un gobbo di nome Peppino. Faceva il calzolaio. Lo Scarparo, come meglio vi aggrada. Peppino non si sapeva bene quanti anni avesse. Chi gliene dava 30. Qualcuno 40. Chi 50e così via. Perché c'era addirittura chi insinuava che ne avesse 80. Fatto sta che era un uomo dagli occhi dolcissimi e intelligenti e non era mai uscito dal paese. Viveva e lavorava in una stanza sola, in un vicolo che sembrava una serpe. Unica evasione, una finestrella con le grate da

cui vedeva il cielo. In quel “vascio” seduto sullo sgabello, Peppino dava il meglio di se. Suolava. Inchiodava tacchi. Cuciva. Incollava e lucidava. Amava il suo lavoro e quando una scarpa usciva dalle sue mani sembrava nuova. La gente si era abituata a lui e non faceva neanche caso alla sua gobba. Peppino amava il silenzio. Un giorno, però, arrivò in paese un forestiero sbarbato che si innamorò di quel mare. Decise di aprire un ne-

gozio di scarpe. Pur essendo anni difficili le persone si convinsero che le scarpe una volta rotte tanto valeva cambiarle e non ripararle. Peppino man mano si trovò da solo, senza più scarpe da suolare o borse da cucire. Un'epoca stava per finire. Ma come fai a spiegarlo a un nuovo che per tutta la vita ha sempre fatto quello e l'unico evasione era guardare il cielo a scacchi? Finché un giorno, può so i suoi attrezzi.

Si tolse il grembiule. Sbarrò porta e finestre e si chiuse dentro casa. La gente passando per il vicolo, dinanzi alla bottega non sentiva più battere il martello, non sentiva neanche cantare. Era triste tutto ciò. Si chiedevano che fine avesse fatto Peppi-

no lo Scarparo... La risposta arrivò alla fine del settimo giorno. Una domenica mattina, prese il suo sgabello e si piazzò dinanzi alla chiesa, dove decise di non muoversi più. Allora una donna, uscendo di chiesa disse al marito: “hai visto... Ma quello non Peppino il gobbo?” “E il marito prontamente rispose: “sì, è lui! Che vuoi fare. Il cane morsica sempre lo sciancato”.

Da allora Peppino stava sempre lì, silenzioso, accanto ai gradini della chiesa. La gente impietosa, ogni giorno gli portava qualcosa. Il pescatore le alici. Il contadino un pezzo di formaggio. Le donne un poco di pane e qualche oliva. Peppino, ogni sera, dormiva tra le lisce. Io passai lì casualmente il giorno del suo funerale. E fu allora che mi fu raccontata questa storia. Aveva due occhi neri, disse una donna. Due occhi come le olive di Pisciotta. Ancora oggi qualcuno mi domanda della lisca del gobbo e di quel paese che fa parte della mia anima. Penso che più dell'antipasto vogliono togliersi una curiosità, sapere se si tratta di una storia vera o falsa. Fatto sta che vittoria dopo quella sera si guardò bene dal farmi accostare in cucina.

Bruno Cariello



PROGETTO MISSIONARIO A SOSTEGNO DELLE OPERE SALESIANE DEL MEDIO ORIENTE

PROMOSSO DALLA CIRCOSCRIZIONE SALESIANA DELL'ITALIA CENTRALE

Il progetto nasce da un appello esplicito del Rettor Maggiore, successore di don Bosco, **don Ángel Fernández Artime**, che chiede a tutta la Regione salesiana Mediterranea di «**considerare il Medio Oriente come un fronte missionario regionale da aiutare**». «È una delle Ispettorie salesiane più complesse della Congregazione per diversità culturali e linguistiche, per storia e tradizioni, per la varietà delle confessioni cristiane e delle Chiese orientali, per i conflitti tra i diversi paesi, per l'irrisolta questione palestinese, per la presenza maggioritaria dell'Islam» (*Don Munir El Ra'i, ispettore del Medio Oriente*).

Nello stile del sostegno a distanza presentiamo alcuni dei mini "Progetti di solidarietà":

Quattro passi al Cairo Campagna mirata alla raccolta fondi per l'acquisto di scarpe per i bambini e i ragazzi poveri (egiziani e sudsudanesi) che frequentano l'oratorio e che spesso giocano e camminano scalzi. I salesiani regalano le scarpe per Natale e per Pasqua. Un paio di scarpe acquistate in loco costa 4,00€. Posso essere sostenute raccolte mirate fra i bambini del catechismo e i ragazzi delle scuole medie durante l'Avvento e la Quaresima.

Regala un'ER Il progetto ha lo scopo di fornire all'esperienza dell'Estate Ragazzi nascente presso l'oratorio salesiano di Rod El Farag i materiali necessari, essendo molto diffusa la povertà tra le famiglie cristiane del quartiere. *L'iscrizione di un bambino all'Estate Ragazzi per 3-4 settimane è di 50,00€.*



Sostieni un animatore Il futuro è nell'educazione e nella formazione. Il progetto ha di mira il sostegno alla formazione degli animatori dell'oratorio di Zaytoun attraverso le attività formative proposte durante l'anno e la partecipazione al campo estivo che si svolge ogni anno nel mese di agosto per circa cinque giorni, esperienza di formazione e occasione preziosa di integrazione tra i giovani partecipanti, egiziani e sudsudanesi. *Sostenere un giovane animatore per queste attività durante tutto l'anno costa 100,00 €*



Vado in campeggio L'esperienza del campo formativo per i ragazzi dell'oratorio di Zaytoun è un'esperienza formativa e occasione preziosa di integrazione tra egiziani e sudsudanesi. Il campo si svolge solitamente ad Alessandria e coinvolge un centinaio di ragazzi e bambini. *Ha un costo totale di 50,00€.*

Borsa di studio per un tecnico specializzato Il progetto ha lo scopo di sostenere l'istruzione e la formazione dei ragazzi più meritevoli e più poveri dell'Istituto Tecnico Industriale o del Centro di Formazione Professionale della scuola salesiana di Rod El Farag, attraverso delle borse di studio che vanno a coprire circa il 50% della retta annuale di un alunno. *Il costo è di 1,00€ al giorno, per un totale di 365,00€ annui, versabili in tre rate.*



Come si possono sostenere uno o più progetti di solidarietà?

- **Con un bonifico:** Conto Banca Prossima IT 26M03 3590 1600 1000 0013 5683
Intestato a: CIRCOSCRIZIONE SALESIANA SACRO CUORE ITALIA CENTRALE
Causale: Pro Egitto (eventualmente aggiungere lettera/nome del progetto che si sostiene).
Le donazioni senza esplicitazione della causale sa-

ranno indirizzate nel settore che si riterrà più urgente. Inviare ricevuta del bonifico a missionicc@donbosco.it, se si vuole specificando nome del donatore e indirizzo postale.

- Oppure in contanti in busta chiusa al parroco.

Per maggiori informazioni vai sul sito:
www.donbosco.it (settore Progetto Missionario)



Sabato 29 ottobre abbiamo vissuto un momento importante nel percorso tracciato da Papa Francesco per il Giubileo della Misericordia: una rappresentanza dei Gruppi della nostra parrocchia che si adoperano nel sociale ha vissuto l'esperienza del pellegrinaggio della Porta Santa della Carità situata all'ingresso della mensa serale "Giovanni Paolo II" che offre un pasto caldo a persone emarginate. La mensa è attigua all'Ostello don Luigi di Liegro" che da ospitalità notturna a chi ne ha effettiva necessità. I locali si trovano in via Marsala, a due passi dalla stazione Termini. Siamo stati accolti da un sacerdote che, oltre a descrivere tutta la macchina organizzativa che si muove per portare avanti la Mensa e l'Ostello, ci ha illustrato le varie situazioni di povertà e di disagio che caratterizzano la nostra città e che portano ogni giorno presso la Mensa Caritas centinaia e centinaia di persone bisognose di un ricovero: la crisi economica, la perdita del lavoro, il gioco d'azzardo, le separazioni familiari, le cattive condizioni di salute, il vivere in condizioni abitative precarie, l'immigrazione,

Giubileo della Caritas

la discriminazione. Il sacerdote poi, insieme ad alcuni volontari, ci ha accompagnato lungo un percorso di conoscenza del luogo e di meditazione e preghiera, per poi arrivare al passaggio della Porta. È stata una esperienza molto ricca di significato ed un'occasione per approfondire le problematiche che i nostri fortunati fratelli si trovano ad affrontare nella loro quotidianità soffermandosi sul come una struttura del genere possa realmente essere di aiuto e sostegno. Il pellegrinaggio è stato un momento profondo di riflessione, molto partecipato e ricco di stimoli per nuove iniziative di volontariato che potrebbero nascere nell'ambito della nostra parrocchia. L'esperienza ha lasciato dentro ciascuno di noi un segno, una traccia, un proposito di voler fare qualcosa, di rimbocarsi le maniche ed agire nel mondo, così come papa Francesco ci ha spronati a fare in questo anno di Grazia appena terminato





QUARTIERI SOLIDALI cosa puoi trovare?

Ogni giovedì si incontra questo gruppo estremamente eterogeneo, ma andiamo a conoscerli cosa fanno realmente a questi incontri? Gite, arte, risate e scherzi... Ma soprattutto la voglia di stare insieme e riscoprire giorno dopo giorno che la l'allegria e il buon umore sono gli ingredienti della serenità.

Progetto
"QUARTIERI SOLIDALI"

APERTO TUTTI I GIOVEDÌ
ORE 10,00 - 12,00
SALONE PARROCCHIALE
DI S.M. AUSILIATRICE

Possibilità di TRASPORTO
per tutti quelli che hanno difficoltà
a muoversi in maniera autonoma

COSA PUOI TROVARE?

VI ASPETTIAMO!!!

NUOVE AMICIZIE, VOGLIA DI STARE
INSIEME, TANTI LABORATORI DI
INTERESSE MUSICALE E TEATRALE,
VISITE CULTURALI NEI LUOGHI
SIGNIFICATIVI DELLA CITTÀ,
E MOLTO ALTRO.
VIENI, CI DIVERTIREMO!

COME ADERIRE

Segreteria del Quartieri Solidali
3467609449
dalle ore 09-13 nei giorni Martedì e Mercoledì

Persona di riferimento: **Andrea Mancosi**
Responsabile del progetto: **Don Claudio Taveri**

Con la *Natività Mistica*
del Botticelli vi auguriamo
Buon Natale di Gesù



OTTICA
APPPIA

UN MONDO D'OCCHIALI

- Centro Ottico Specializzato
- Lenti a contatto
- Centro Ipvisione
- Convenzionato ASL
(su appuntamento)

via Appia Nuova 495, tel. 06 7803228
www.otticappia495.it - otticappia495@virgilio.it